

# COMUNE DI CARIFE

PROVINCIA DI AVELLINO

Largo Mons. V. Salvatore – C.A.P. 83040 - Tel. 0827 95021 – Fax 0827 95476

Cod. Fisc. 81002670644 – P.I.V.A 00280990649

PEC: [comune.carife@asmepec.it](mailto:comune.carife@asmepec.it) – sito Internet: [www.comune.carife.av.it](http://www.comune.carife.av.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 del Reg.

DATA 05-04-2018

### OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI al 31.12.2017 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

L'anno duemiladiciotto il giorno cinque del mese di aprile alle ore 11:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor DI GIORGIO CARMINE nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti i Sigg. Assessori:

<b>DI GIORGIO CARMINE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MANZI ANTONIO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ORLANDO EMMA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

Con la partecipazione del Segretario Signora IORIO PAOLA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all’esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

con la determinazione n. 25 del 15.03.2018, il responsabile del servizio finanziario di concerto con i responsabili dei servizi amministrativo e tecnico hanno provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2017, ai fini del loro incasso/pagamento;

Visto il bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 31.03.2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2017 (allegato A);
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati (allegato B);
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2017 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. C);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto, che l'articolo 1, comma 785, della L. 205/2018 ha eliminato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio in quanto il saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione.

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso in data. 29.03.2018 prot. N. 1596;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

### DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	41	465.920,66
B	Residui passivi cancellati definitivamente	58	465.502,80
C	Residui attivi reimputati	0	0
	Residui passivi reimputati	2	10.079,34
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre ..... provenienti dalla gestione dei residui		3.604.792,62
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre ..... provenienti dalla gestione di competenza		430.893,18
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre ..... provenienti dalla gestione dei residui		2.227.409,91
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre ..... provenienti dalla gestione di competenza		611.800,45
F	Maggiori residui attivi riaccertati		0,00

--	--	--	--

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2017 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 10.079,34
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. ....
FPV di spesa parte corrente	€. 10.079,34	
FPV di spesa parte capitale	€. ....	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 10.079,34	€. 10.079,34

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2018/2020 – Annualità 2018, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 10.079,34	
FPV di entrata di parte capitale	€. ....	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. ....	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. ....	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 10.079,34
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. ....
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. ....	€. 10.079,34

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 10.079,34, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 10.079,34  
 FPV di spesa parte capitale €. 0,00

così composto:

	CO	10.079,34	0,00	0,00
di cui FPV gestione di competenza				
di cui FPV gestione dei residui	RE	0,00	0,00	0,00

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2018, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Carife

Provincia di Avellino

**ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 4 del 29/03/2018

**Oggetto:** Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 20/03/2018 la proposta di delibera di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto della determina di riaccertamento redatta dal responsabile del settore finanziario di concerto con i singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati comunicati le cui risultanze sono di seguito riportate:

Al.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	41	465.920,66
B	Residui passivi cancellati definitivamente	58	465.502,80
C	Residui attivi reimputati	0	0
	Residui passivi reimputati	2	10.079,34
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre ..... provenienti dalla gestione dei residui		3.604.792,62
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre ..... provenienti dalla gestione di competenza		430.893,18
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre ..... provenienti dalla gestione dei residui		2.227.409,91
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre ..... provenienti dalla gestione di competenza		611.800,45
F	Maggiori residui attivi riaccertati		0,00

*SPIC*

Verificata la reimputazione degli impegni che è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi 2018 e successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate come da prospetto di seguito riportato.

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 10.079,34	
FPV di entrata di parte capitale	€. ....	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. ....	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. ....	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 10.079,34
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. ....
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. ....	€. 10.079,34

Verificato inoltre che la reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 è pari a euro 10.079,34;

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018;

FPV 2017 SPESA CORRENTE	10.079,34
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	
<b>TOTALE</b>	<b>10.079,34</b>

### VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1		10061,33		237839,33	136506,66	172123,07	556530,39
2		2000	20208,76	221240,75	26824,36	76500	346773,87
3	25560,31			190205,64	66929,96	121622,54	404318,45
4	470875,59			1207280,92	4650,6	10416,34	1693223,45
5				21254,31			21254,31
6	629458,07			120652,31			750110,38
7						2304,68	2304,68
9	68523,02		4285,6	16736,99	123698,11	47926,55	261170,27
<b>totale</b>	<b>1.194.416,99</b>	<b>1.206.133</b>	<b>24.494,36</b>	<b>2.015.210,25</b>	<b>358.609,69</b>	<b>430.893,18</b>	<b>4.035.685,8</b>

## VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	2137,39	26,73	4285,59	100693,75	93572,98	368597,42	569313,86
2	509657,62			1362883,36		9620	1882160,98
3							0
4				119646,24		18147,31	137793,55
5						149251,94	149251,94
7	8816,5			2500	23189,75	66183,78	100690,03
totale	520611,51	26,73	4285,59	1585723,35	116762,73	611800,45	2839210,36

### 10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

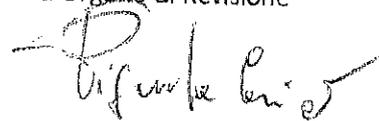
Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

### CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Lugliano, 11.03.2018

L'Organo di Revisione



**Parere di regolarità tecnica e contabile \***  
**(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)**

**Articolo 49 (1)**

***Pareri dei responsabili dei servizi.***

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

*(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174*

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi :

Alla Giunta comunale

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.**

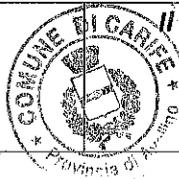
Si esprime il seguente parere da parte del:

- X Responsabile della regolarità tecnica
- X Responsabile della regolarità contabile

**FAVOREVOLE**

Dichiarano, altresì, ai sensi del P.T.P.C. 2018-2020, approvato con Deliberazione di G.C. n. 12 del 30.01.2018. l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse.

**Il Responsabile del Settore  
Economico/Finanziario  
Rag. Giuseppina Consorti**



**Il Responsabile per la Regolarità Tecnica  
Rag. Giuseppina Consorti**



**\* da allegarsi al verbale di deliberazione**

Approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
f.to DI GIORGIO CARMINE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to IORIO PAOLA

---

Prot. Nr. 188 /ALBO

Si attesta che la presente deliberazione è stata oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per giorni 15.

Dalla Residenza Municipale lì, 10-04-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to IORIO PAOLA

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì, **10 APR. 2018**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Iorio Paola*



---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

**ATTESTA**

**X** CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05-04-2018 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);  
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale lì, 06-04-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to* IORIO PAOLA